PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

L'anno 2015 il giorno	del mese di	
	T	RA
II Comune di Assoro, legale rappresentante	C.F.0005240866, rappresenta	to dal Sig. Bertini Giuseppe, nella qualità di Sindaco e
		E
L'Istituto Comprensi, nella q	vo "E. Pantano", C.F. 80002 ualità di dirigente scolastico	2500868, rappresentato dal Preside pro-tempore Dott.
E		
L' Associazione di vol o C.F.	ntariato , rappresentata da	con sede in Assoro, nella qualità di legale Rappresentante
		MESSO
evidenziato la necessità	di un supporto dell'Ente loca	igente scolastico prot. n° 2422 /A16 del 27.06.2015 ha le e ha richiesto l'assistenza igienico -personale nonché quentanti la scuola dell'obbligo, per tipologia e natura
intende realizzare ogni diversabili gravi, per n.	i utile azione per garantire ui 3 soggetti portatori di handica	avi problemi finanziari in cui versano gli enti locali, n intervento di supporto in via prioritaria agli alunni ap ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 co.3, attraverso ocali con esperienza maturata nel settore sociale;
di volontariato locali	al progetto per l'integrazione	el .09.2015 ha richiesto l'adesione delle Associazioni scolastica di alunni diversamente abili della scuola iale del Comune e approvato con delibera di G.M.
che l'Associazione progetto predisposto da	è l servizio sociale professionale	l'unica associazione che ha aderito formalmente al per l'integrazione scolastica di alunni disabili.
che l'Associazione predisposto dal servizio scuola dell'obbligo con	sociale professionale per l'int	con sede ad Assoro, ha aderito formalmente al progetto egrazione scolastica per alunni diversamente abili della .09.2015

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L'intesa mira a garantire le condizioni strutturali, ambientali, strumentali e personali più idonee per favorire il processo di integrazione scolastica e sociale degli alunni diversabili attraverso il coordinamento puntuale, funzionale e integrato degli interventi di competenza degli Enti firmatari, così come specificati negli art. 3, 4,5 del presente protocollo.

Art. 2 Destinatari e natura degli interventi

Le attività previste dal progetto per l'integrazione scolastica sono rivolte agli alunni diversamente abili gravi frequentanti l'Istituto Comprensivo di Assoro, certificati ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 e con problematiche comportamentali

Le attività includono:

- a) Il Servizio di assistenza igienico- personale per n° 1 alunno:
- n. 1 alunno, <u>D'Urso Nunzio</u>, nato ad Enna il 25.01.2001, frequentante la V^a classe della scuola primaria, plesso "I. Riccioli", per almeno 15 ore settimanali;
- b) L'Assistenza personale a n. 2 alunni disabili gravi affetti da diabete:
- -Giardina Matteo, nato a Nicosia il 16.07 2003, frequentante la II classe della scuola secondaria, per almeno 18 ore settimanali;
- Scardullo Marta, nata a Enna il 22.12.2010, frequentante la terza classe della scuola dell'infanzia, plesso Montessori di San Giorgio

Le attività saranno svolte in ambito extrascolastico solo se previste dal Progetto Educativo Individualizzato (PEI)

Art. 3 Obblighi dell' AssociazioneAssoro

- L' Associazione si impegna a garantire l'integrazione scolastica dell'alunno diversabile conformemente a quanto previsto nel progetto predisposto dal Servizio sociale del Comune, che è parte integrante dell'intesa, e a quanto stabilito all'art. 6 del presente protocollo.
- E' obbligo dell'associazione:
- a)fornire personale volontario idoneo, qualificato, regolarmente assicurato per la realizzazione del progetto e trasmettere all'Ente Comune l'elenco degli operatori volontari e relativi titoli professionali;
- b)partecipare, se richiesto, all'elaborazione del PEI redatto dai docenti di sostegno e di classe;
- c)fornire assistenza igienico- personale ed educativa agli alunni in orario scolastico;
- d) partecipare agli incontri di programmazione a cura dell'Istituzione scolastica, qualora se ne ravvisi la necessità;

- e) collaborare con il Servizio Sociale del Comune relativamente alle situazioni personali e familiari dei singoli alunni e partecipare agli incontri organizzati dal Servizio Sociale del Comune per valutare l'andamento del servizio e verificare gli obiettivi raggiunti ;
- f) favorire i rapporti tra associazione, servizi sociali e famiglie;
- g) garantire la continuità nell'assegnazione degli operatori-volontari all'alunno;
- h) individuare un Referente- coordinatore per l' Associazione per quanto riguardo le comunicazioni con l'Istituzione scolastica e il Comune .
- i) trasmettere all'Ufficio di Solidarietà, con cadenza bimestrale, i fogli di presenza controfirmati dai volontari e dai docenti.
- L' Associazione _____ si impegna altresì ad individuare un referente ai fini della gestione amministrativa e contabile e a comunicarlo al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune per ogni adempienza.

Art. 4 Obblighi dell'Istituzione scolastica

L'istituzione scolastica mette a disposizione le strutture e le attrezzature idonee all'attività didattica per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

A conclusione del progetto, l'istituzione scolastica si impegna a redigere una relazione finale e a trasmetterla al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune

Art. 5 Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Il Comune, tramite il Servizio Sociale professionale curerà il coordinamento delle attività progettuali in collaborazione con il docente referente per l'Istituzione scolastica e il referente per la Associazione di volontariato.

Il Comune di Assoro si impegna altresì a concedere all' Associazione di volontariato un contributo economico straordinario ai sensi del regolamento comunale servizi socio-assistenziali e disciplina degli interventi di assistenza economica, art.11, lett .D) .

Art.6 Modalità e gestione degli interventi

Il dirigente scolastico concorda con il referente-coordinatore delle Associazioni , di cui all'art. 3 lettera h, gli obiettivi da raggiungere, le metodologie necessarie per perseguirli e le modalità di organizzazione degli interventi.

Durante lo svolgimento del servizio gli operatori-volontari risponderanno del loro operato al dirigente scolastico .

Il dirigente scolastico fornirà al referente dell' associazione ogni utile informazione sulle caratteristiche ed esigenze dell'alunno al fine di favorire l'affiancamento di personale idoneo

In caso di assenza dell'alunno, le ore non svolte vanno recuperate dal volontario, se necessario, a favore dell'alunno stesso oppure di altri alunni diversabili.

In caso di assenza dell'operatore volontario, l' Associazione ______ è tenuta a darne comunicazione tempestiva all'Istituzione scolastica ed a provvedere, entro il giorno successivo, alla sostituzione con personale di pari titolo.

E' altresì facoltà del dirigente scolastico richiedere la sostituzione del personale che non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal Progetto Educativo Individualizzato.

Art. 7 Dovere di riservatezza

Gli Enti firmatari sono tenuti al rispetto del diritto alla riservatezza degli alunni assistiti.

Art. 8 Durata

- a) Il presente protocollo ha effetto per l'intero anno scolastico 2015/2016 .b) A fronte di gravi inadempienze è facoltà delle parti la risoluzione del presente protocollo.

Il Sindaco del Co	mune di	i Assoro
	Giusep	pe Bertin

Il Dirigente scolastico dell' Istituto (Comprensivo "Pantano"-Assor
9	Dott
H.D., 1, 1, 1, 1, 11, 11, 11, 11, 11, 1	A
Il Presidente dell'A	Associazione
	Dott